



## Perché bloccare l'azione ispettiva?

Dal 30 luglio il pagamento delle missioni e tutte le prestazioni straordinarie degli ispettori dell'INPS sono state sospese almeno fino al 10 settembre 2013.

La disposizione arriva dalla Direzione Regionale Lombardia per tutte le strutture INPS del territorio lombardo. La motivazione è l'esaurimento delle risorse previste nel capitolo di spesa 2013.

Ciò nonostante gli ispettori dell'ente anche per quest'anno si sono impegnati particolarmente ed il numero delle ispezioni effettuate ad oggi lo dimostra.

E' chiaro che tale disposizione determina il blocco dell'attività e con essa tutte le conseguenze che questa situazione comporterà; a titolo esemplificativo nel 2012 grazie all'azione degli ispettori sul territorio bresciano sono stati recuperati contributi evasi per oltre 13milioni di euro.

Le sottoscritte OO.SS. **denunciando** l'inaccettabile situazione e dichiarano che metteranno in atto tutte le azioni possibili:

**“Chiederemo** immediatamente un incontro con il Direttore Regionale per capire quali possono essere le possibili soluzioni al fine potere riattivare al più presto l'attività del servizio ispettivo. Non si può pensare di **bloccare un'attività fondamentale per il contrasto all'illegalità e al lavoro nero**, soprattutto nella situazione economica e difficoltà sociale che stiamo sopportando”.

Per affrontare questa situazione però bisognerà essere uniti nell'obiettivo da raggiungere, a partire dal cercare un tavolo di confronto con i corretti interlocutori, per affrontare nel modo più proficuo questa situazione **nell'interesse del bene comune e dei lavoratori**.

Servono azioni **concrete**, richieste **precise**, traguardi **raggiungibili**:

**“Non bisogna mai avere paura di discutere, così come naturalmente non bisogna mai discutere per paura”.**

Ancora una volta non possiamo e non vogliamo affidarci a sterili proclami.

Brescia, 10 agosto 2013